



## **Valorizzazione degli operatori socio sanitari: firma la petizione n 683, ora, e sostieni la causa degli oss!**

La Federazione migep – Stati Generali OSS e il sindacato SHC OSS hanno presentato una petizione ufficiale al Governo e al Parlamento con richiesta di misure urgenti per contrastare la crisi dell’operatore socio sanitario. Contesto e obiettivi della petizione nascono attraverso una lunga e articolata riflessione politica e l’inaccettabile condizione di “invisibilità sistematica” che affligge la categoria.

Acclamati durante l’emergenza Covid a figure dimenticate nel dibattito pubblico e politico. Questa petizione è sostenuta dagli stessi protagonisti silenziosi del sistema sanitario italiano, che si trovano a combattere una battaglia non solo per la loro dignità professionale, ma per la loro stessa visibilità.

Professionisti che sono stati progressivamente marginalizzati, strumentalizzati ai fini sindacali e politici, utilizzati come “facciata” per legittimare interessi altri (infermieri e confederazioni), senza mai essere realmente rappresentati. Questo vuoto di rappresentanza ha generato frustrazione, sfiducia e un pericoloso isolamento professionale.

Con questa petizione, chiediamo che la Camera dei Deputati si faccia carico di sanare una lacuna normativa e contrattuale che da troppi anni priva oltre 300.000 Operatori Socio-Sanitari di una piena dignità professionale, pur essendo quotidianamente in prima linea nella cura delle persone fragili, disabili, anziane e non autosufficienti.

la petizione si concentra in 10 punti chiave:

- 1. 1.** L’attuazione dell’Area Socio-Sanitaria e il riconoscimento del ruolo sociosanitario nel SSN, in coerenza con la Legge 3/2018 e tenendo conto degli indirizzi del DM 73/2021, all’interno degli ordinamenti contrattuali pubblici e privati, come ambito professionale autonomo per l’OSS e le figure che operano all’intersezione tra sanitario e sociale.
- 2. 2.** Il riconoscimento giuridico e professionale dell’OSS come figura autonoma, con una propria identità, un perimetro di competenze definito e concrete possibilità di sviluppo di carriera, in linea con le raccomandazioni europee sulla qualificazione degli operatori della cura.
- 3. 3.** L’avvio di un riordino della formazione con percorsi di specializzazione OSS, l’introduzione di un diploma di qualifica rilasciato da istituti sociosanitari, la certificazione nazionale delle competenze, e la creazione di profili avanzati e livelli di carriera, come già previsti da normative inattuate.
- 4. 4.** L’inserimento strutturale dell’OSS nei nuovi modelli organizzativi dell’assistenza territoriale previsti dal DM 77/2022, con ruoli ben definiti all’interno delle Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Unità Speciali, valorizzando il loro contributo nell’assistenza

domiciliare, nella prevenzione e nella prossimità ai bisogni della persona fragile.

**5. 5.** L’istituzione di un tavolo permanente di confronto presso il Ministero della Salute e il Ministero del Lavoro, con la partecipazione attiva delle rappresentanze sindacali e professionali degli OSS.

**6. 6.** L’adozione di un sistema contrattuale armonizzato tra il settore pubblico e quello privato, che garantisca pari dignità retributiva e normativa agli Operatori Socio-Sanitari, superando l’attuale frammentazione.

**7. 7.** Il riassorbimento delle graduatorie attualmente bloccate, per rispondere alla carenza strutturale di oltre 80.000 unità di personale OSS a livello nazionale.

**8. 8.** L’istituzione di un Registro Nazionale degli OSS, ufficiale e abilitante, con finalità di trasparenza, aggiornamento professionale e riconoscimento istituzionale della professione.

**9. 9.** L’estensione agli OSS della detassazione al 5% sui compensi per lavori in regime di straordinario, attualmente applicata solo agli infermieri.

**10. 10.** L’abilitazione degli OSS alle coperture assicurative previste dalla Legge 24/2017.

Condividi e Firma la petizione sui diritti, dignità e sulla valorizzazione degli oss, e aiutaci a diffondere il messaggio, deve raggiungere 50 mila firme. Bisogna agire subito sui turni massacranti, ritmi di lavoro elevati, istituire un percorso contrattuale, economico e professionale, migliorare l’attività professionale, salvaguardare la qualità e sicurezza e sostenibilità dell’oss nei modelli organizzativi, nell’assistenza e nel rischio professionale, sul registro nazionale, sullo scorrimento delle graduatorie, sulla revisione della legge 3/18, sul Dpcm “nuovi profili sanitari”, ed è il momento per dare finalmente il giusto riconoscimento alla professione oss.

Invitiamo tutti i professionisti a sottoscrivere la petizione 683 tramite SPID o CE su petizione online della Camera per dare concretezza ai 10 punti.

Vai su <https://petizionionline.camera.it/petizioni> --- accedi con Spid o CE cerca la 683 “riconoscimento dell’area socio sanitaria”- segui il menù – consultazione e sottoscrivi la petizione n 683,